



“ IL NOTIZIARIO ”

Trimestrale di Notizie e Appuntamenti per i Soci

<http://www.giovanemontagna.org>

Sede: via Fossano 25 (piazza Seminario)

Apertura: Venerdì sera (non festivi) antecedente la gita
dalle 21 alle 22,30

N° 1 - Cuneo, Febbraio 2007

APERTURA SERALE della SEDE.

Ricordiamo che la Sede è aperta il venerdì sera, ma solo in occasione delle attività previste nel fine settimana o di altri avvenimenti che si presenteranno nel corso dell'anno sociale.

Venerdì di apertura: **2 – 9 – 16 – 23 febbraio –**

9 – 16 – 23 – 30 marzo – 13 – 20 – 27 aprile.

23 febbraio – SERATA in SEDE, ore 21,15

Trekking in CATINACCIO (Dolomiti)

Luoghi magici immersi tra storia e leggenda

Arrampicate, ferrate. Luciano GIORDANO presenta una serata di immagini che illustrano un suo trekking, “in lungo e in largo” nel maestoso gruppo del Catinaccio.

16 marzo – SERATA in SEDE, ore 21,15

MONGOLIA

Laura REGGIANI, socia della sezione di Torino e da noi tutti ben conosciuta, ci racconterà con parole ed immagini il suo viaggio in Mongolia: una terra aspra e inospitale che ti mette a dura prova ma che sa anche concedere intense emozioni.

20 aprile – SERATA in SEDE, ore 21,15

KENIA – Luglio 2006, “Conoscere per dialogare”

Il nostro socio, Andrea Cannone, presenta una serata di diapositive sul Kenya, ci racconta l'esperienza di studenti cuneesi in viaggio nel continente nero, per toccare con mano l'Africa e le sue realtà: le persone, i contrasti, i parchi e le difficoltà quotidiane.

RICORDATI di RINNOVARE la QUOTA SOCIALE del 2007

Soci ordinari = 22 €

Soci aggregati = 16 €

Soci con più di 80 anni = 15 €

La quota sociale dà diritto:

Alla copertura assicurativa contro gli Infortuni e la Responsabilità Civile verso terzi, nelle gite sociali. I soci sono assicurati sino agli ottanta anni compresi.

Alla Rivista di vita Alpina e al Notiziario sezionale.

Il rinnovo si può effettuare tutti i Martedì e Venerdì mattina dalle 10 alle 11,30 e il Venerdì sera, antecedente la gita, dalle 21 alle 22,30 (non festivi).

Deve essere effettuato **Inderogabilmente entro il 28 febbraio.**

Notiziario – Dato il notevole aumento dei costi per l'affrancatura, di spedizione dei notiziari (pur tenendo conto del risparmio che ci consentono i “postini sociali porta a porta”), da questo numero saranno stampati e distribuiti a cadenza trimestrale. Inoltre i soci che hanno la possibilità di riceverlo tramite Internet sono pregati di segnalarlo, in Sede o ai componenti il Consiglio sezionale oppure per e-mail a cesare@zenzocchi.it

11 dicembre – Notizie dal Consiglio Sezionale

Nel Consiglio riunitosi lunedì 11 dicembre, sono stati completati gli incarichi che qui riepiloghiamo:

Presidente: **Zenzocchi Cesare**

Vice Presidenti: **Mondino Anna e Lombardo Bruno**

Economo: **Manuello Carlo** con la collaborazione di **Giordana Giancarlo**

Segretaria del Consiglio: **Fogliacco Silvana**

Coordinatore gite: **Mondino Anna**

Referente Intranet e Stampa locale: **Bruno Michelangelo**

Coordinatore serate in sede: **Lombardo Bruno**

Corrispondente rivista: **Cofano Carlo**

Biblioteca: **Fantino Renato**

Notiziario / Bacheca: **Zenzocchi Cesare**

Responsabile manutenzione casa di Chialvetta: **Ghigo Giampiero**

Responsabile chiavi casa di Chialvetta: **Ballauri Marisa**

Coordinatore gruppo giovani e responsabile Arva: **Dutto Roberta**

Coordinatore manifestazione sede e Chialvetta: **Agamenone Anna Maria**

Ultimata la distribuzione degli incarichi si è passati ad esaminare altri argomenti all'ordine del giorno. Oltre quelli di ordinaria amministrazione si è parlato di:

Casa di Chialvetta – Il comune di Acceglio, divenuto nel 2001 proprietario della casa, per suoi problemi economici, è intenzionato a vendere la casa. Siamo stati interpellati, dall'Amministrazione comunale, per un eventuale acquisto. La nostra risposta è stata negativa, non avendo una cassa sociale così ben fornita da permettere tale passo. E' comunque nostra intenzione utilizzare la casa sino alla scadenza dell'attuale contratto.

Regolamento sezionale – Si è deciso di riesaminare il regolamento sezionale, ormai inadeguato. E' stata predisposta un'apposita commissione, composta da Mondino, Dutto e Fantino. Ultimato il riesame e approvato dall'Assemblea dei Soci, verrà distribuita copia ai soci.

14 / 18 maggio – La Via Francigena, da Viterbo a Campagnano di Roma

... a camminare un passo dopo l'altro, senza fretta, sapendo che si arriverà ...

Riprendiamo da Viterbo il cammino interrotto due anni fa, avvicinandoci in tre giorni a Roma. La sezione di Roma, curatrice di queste tappe, ha recentemente individuato altri percorsi meno trafficati ed anche migliori come ambiente naturale e turistico. Le tappe scelte non sono continue, come potete vedere dalla descrizione. Si sviluppano su strade bianche o asfaltate, ma con scarso traffico veicolare.

PROGRAMMA:

LUNEDI' 14 – Partenza in pullmann da Cuneo per Viterbo - Sosta a Monte Oliveto Maggiore, visita dell'abbazia di regola benedettina, insigne monumento d'arte, fondata nel 1313.

Cena e pernottamento presso DOMUS la QUERCIA in località La Quercia (Viterbo).

MARTEDI' 15 – Trasferimento con il pullman a S. Martino al Cimino (abbazia cistercense, in stile gotico del XIII secolo). Nelle vicinanze dell'abbazia inizierà il nostro percorso, a piedi, che ci porterà, seguendo il lago di Vico a **Ronciglione**. (km 16 – 5 / 5,30 h)

Rientro a Viterbo per la cena e pernottamento.

MERCOLEDI' 16 – Trasferimento in pullman a Vetralla per la tappa **Vetralla - Sutri**. (km 17 – 5,30 / 6 h)

Rientro a Viterbo per la cena e pernottamento.

GIOVEDI' 17 – Trasferimento in pullman a Sutri. Breve visita della cittadina. Al termine iniziamo la camminata che ci porterà da **Sutri a Campagnano di Roma**. (km 14,8 – 4,30 / 5 h)

Rientro a Viterbo per la cena e pernottamento.

VENERDI' 18 – Dopo la colazione e lasciate libere le camere, trasferimento in pullman a **Civita Castellana**. Visiteremo nei dintorni le profonde **Forre di Treia** e a Castel S.Elia, in fondo ad un vallone, la romanica basilica di **S.Elia** con affreschi bizantineggianti.

Nel primo pomeriggio si riprende la via del ritorno, per rientrare in serata a Cuneo.

COSTI – Prevedono il viaggio in pullman, trattamento di mezza pensione (cena, pernottamento, colazione a buffet. Le bevande sono comprese) = **270 € soci, 285 € non soci**.

NON sono compresi i pranzi al sacco. C'è possibilità di procurare il necessario sul posto.

Per organizzare al meglio, chi fosse interessato a parteciparvi è invitato a dare la propria adesione preliminare, con un versamento di un **acconto di 50 €**, entro VENERDI' 16 MARZO p.v.

Il SALDO deve essere effettuato entro VENERDI' 27 APRILE p.v.

Informazione e prenotazioni in SEDE,

il martedì e venerdì mattina (dalle 10, alle 11,30) o al venerdì sera (dalle 21 alle 22,30),
non festivi, oppure telefonando ai Coordinatori:

AGAMENONE ZENZOCCHI telef. 340.255.7670 / 349.156.1212 / 0171.691.429

PROPOSTE ATTIVITA' da FEBBRAIO ad APRILE

4 febbraio – La GARDIOLA (1889 m) dalla Certosa di Pesio (C)

La Gardiola si trova sullo spartiacque tra la valle Pesio ed Ellero. Dalla cima, ottimo punto panoramico, si spazia ad est sulle valli citate e da ovest a sud sulla Cima Cars, Marguareis, Cima delle Saline, il Mongioie, gli impianti sciistici dal Mondolè a Frabosa ed in lontananza Cima Mindino, sopra Garessio.

Il percorso, partendo dalla Certosa, si sviluppa su strada silvestre fino a 1620 m di quota, passando dai Gias sottano Baus Lula (1209 m), Gias di mezzo (1422 m) e ancora il Gias la Valletta (1756 m)

Luogo di partenza: Certosa di Pesio (859 m)

Dislivello: 1030 m

Tempo di salita: 3,30 / 4 h

Mezzo di trasporto: Auto private

Informazione e iscrizioni in SEDE, **entro venerdì 2 febbraio**, oppure ai Coordinatori:
Michelangelo BRUNO, telef. 339.252.9745 / Michelangelo DANIELE, telef. 0171. 691.956

10 / 11 febbraio – AGGIORNAMENTO NEVE

(Racchette da neve, Scialpinismo e Snowboard)

La Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo organizza per sabato-domenica 10 – 11 febbraio 2007 il terzo aggiornamento di progressione, tecnica e sicurezza nella pratica dell'escursionismo con le racchette da neve, unitamente ad aggiornamento scialpinistico e pratica snowboard.

La CCASA ha creduto opportuno ripetere la positiva esperienza degli anni precedenti per dare risposta all'esigenza emersa in più Sezioni di fornire maggiore possibilità di esperienza a coloro i quali si dedicano nel nostro sodalizio ad organizzare e dirigere gite di escursionismo invernale con le racchette da neve.

Con gli aggiornamenti si vuole fornire ai responsabili sezionali una maggiore conoscenza delle problematiche tecniche, meteo e di sicurezza dell'ambiente invernale.

Le tecniche e le informazioni per quanto riguarda la sicurezza in ambiente invernale sono comuni anche allo scialpinismo e alla pratica dello snowboard per cui, unitamente all'aggiornamento racchette da neve, viene organizzato un aggiornamento sulla sicurezza e sulle tecniche di discesa su fuoripista anche per scialpinismo e snowboard, tecnica quest'ultima che sta riscuotendo forte interesse nell'ambiente invernale.

Nel caso di questo specifico aggiornamento, sdoppiato nella stessa giornata nelle aree geografiche orientali e occidentali, è volontà della Commissione autorizzare ed estendere la partecipazione anche a soci ben conosciuti nelle singole sezioni ma non necessariamente direttori di gita.

Questo per creare una maggiore cultura di tecnica e di sicurezza verso un numero sempre maggiore di praticanti l'escursionismo e l'alpinismo invernale.

L'invito a partecipare è rivolto a tutte le Sezioni. Esse cureranno la segnalazione alla CCASA dei soci interessati alla manifestazione.

L'aggiornamento avrà luogo con base in Valle di Susa per le sezioni occidentali. Le esercitazioni pratiche avranno luogo in località da definirsi in base alle condizioni ambientali dello specifico periodo.

Le attività saranno seguite da guide alpine e da maestri di sci.

Per tutti i partecipanti sono obbligatoriamente richiesti: abbigliamento invernale adeguato, racchette da neve o sci da scialpinismo o da racchette più tavola, bastoncini, ramponi, piccozza, ARVA, pala e sonda da neve.

IL PROGRAMMA di massima.

Sabato 10 febbraio

Ore 8,30 Ritrovo dei partecipanti a Cesana (Valle di Susa) (possibilità di pernottare vicino a Cesana nello accogliente Posto tappa Fontana di Thoures, già il venerdì sera)

Quindi:

* trasferimento e gita con guida dei partecipanti racchette da neve in località adatta a trattare il tema della progressione in sicurezza in occasione di gite sociali. * trasferimento con guida o maestri di sci per i scialpinisti e snowboard verso zona di impianti sciistici adatti ad esercitare tecniche per discese fuoripista

Ore 16:30 Rientro in albergo/rifugio per la Santa Messa.

Ore 19,30 Cena

Proseguimento della serata con sviluppo dei temi inerenti l'organizzazione delle gite con racchette da neve, scialpinismo, snowboard, materiali e sicurezza, meteo, valanghe.

Domenica 11 febbraio

Ore 06,30 Sveglia e colazione

Ore 07,30 Trasferimento in zona gita, rispettivamente con racchette da neve, snowboard, sci. Durante la gita di una durata di circa 4-5 ore, con l'assistenza di una guida verranno affrontati temi pratici sicurezza in varie condizioni di terreno. Particolare attenzione verrà prestata ad esercitazione pratica di ricerca travolti da valanga con ARVA, pala, sonda. Pranzo al sacco.

Ore 15,30 Fine dell'aggiornamento.

I programmi particolareggiati saranno diffusi per tempo con la doverosa segnalazione dell'orario della Santa Messa.

COSTI: La quota di partecipazione all'aggiornamento è fissata in **Euro 55,00** a partecipante.

Essa è comprensiva di mezza pensione, guida e ogni tipo di costo organizzativo. La CCASA, come consuetudine negli aggiornamenti, importanti occasioni di arricchimento tecnico, si prende carico di parte dei costi.

I posti disponibili sono 25. Viene raccomandata la massima celerità nella prenotazione.

Termine delle iscrizioni: **mercoledì 31 gennaio.**

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, oppure telefonate a:
Cesare ZENZOCCI, telef. 0171.691.429 – 340.255.7670

11 febbraio – Monte SIBOLET (2582 m) da Tolosano di Marmora (SA)

La cima Sibolet è situata sullo spartiacque tra il vallone di Marmora e l'alta valle Grana, tra la cima Tempesta e il Monte Pelvo.

Il percorso, con partenza dalla frazione Tolosano (1502 m) si sviluppa dapprima lungo la strada che porta al colle d'Esischie sino alle grange Lauset (1950 m) e poi lungo amplissimi e dolci pendii sino ad arrivare al colle Sibolet e successivamente alla punta.

La gita non presenta alcuna difficoltà e, soprattutto nella seconda parte, si svolge in un ambiente meraviglioso, direi quasi fiabesco, senza percorsi obbligati, tra radi larici, dossi e valloncelli.

Data l'esposizione, prima a nord e poi ovest, si incontra sovente neve farinosa. Difficoltà: sciatori medi.

Località di partenza: fraz. Tolosano

Dislivello: 1080 m

Tempo di salita: 4 h

Mezzo di trasporto: Auto Private

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, **entro venerdì 9 febbraio**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Liliana e Piercarlo PICOLLO, telef. 0171. 691.551

18 febbraio – Monte AGAISEN (751 m) da Sospel (E)

Dal grazioso paese di Sospel, di antiche origini, passando sul ponte dell'XI secolo munito di una torre, dove si pagava il pedaggio, tra vicoli e carruggi si sale, tra sentiero e stradine, il fianco de la Baisse de Figuiera per poi arrivare al colletto del Monte Agaisen (666 m). Con meno di cento metri di dislivello si sale al monte per via militare ed a poca distanza dalla cima (751 m) sorge il Fort de l'Agasein. Costruito tra il 1930 e il 1934 per difendere la zona di Sospel poteva ospitare 450 uomini. Aveva una riserva di acqua potabile di 88.000 lt e 55.000 lt di nafta per alimentare i tre generatori di corrente. Un bel colpo d'occhio sulla conca di Sospel, sui monti e sui forti. La cima è diventato un luogo preferito dagli amanti del parapendio.

Sui versanti del monte Agaisen, tra il 1913 e il 1927, una cinquantina di operai tagliavano le pietre calibrate destinate alla linea ferroviaria Nizza Tenda. Si ritorna poi alle auto seguendo un altro itinerario che contorna la montagna per il versante nord.

Sospel è situato in una conca della Bevera, fiume che si getta nel Roia nei pressi di Ventimiglia; i primi insediamenti abitati risalgono a circa tre millenni fa, nel 1388 Sospel passa ai Savoia. Poi al Regno di Sardegna e infine tornerà alla Francia nel 1860.

Località di partenza...: Sospel (350 m)

Dislivello.....: 350 metri

Tempo.....: 2 / 2,5 h

Mezzo di trasporto.....: Auto private

Informazioni ed iscrizioni in SEDE, **entro venerdì 19 febbraio**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Renato FANTINO, telef. 0171.757.594 – Giancarlo GIORDANA, telef. 0171.85.207

25 febbraio – Monte BOSCATTO (2585 m) da Chialvetta (SA)

Il monte Boscatto si trova in val Maira tra il vallone di Unerzio e quello di Preit. Con partenza da Chialvetta si percorre il vallone di Unerzio per morbidi pendii sino a Pratorotondo. Da qui, attraversato il rio e lasciato il fondo del vallone ci si inoltra in un lariceto dapprima un po' fitto, poi sempre più rado, raggiungendo a quota 2078 m le grange Boscatto. Proseguendo poi per pendii sempre più aperti si raggiunge la cima senza alcuna difficoltà.

L'esposizione, prima nord-est poi nord-ovest, assicura sovente neve farinosa. Difficoltà: sciatori medi.

Partenza: da Chialvetta

Dislivello: 1.100 metri

Tempo di salita: 4 h

Mezzo di trasporto: Auto private

Informazioni e Iscrizioni, in SEDE, **entro venerdì 23 febbraio**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Giampiero GHIGO, telef. 339.377.6720 – Piercarlo PICOLLO, telef. 0171.691.551

25 febbraio – “NIPOTI” sulle ciastre a Chialvetta

Quest'anno ci siamo prefissi un obiettivo, dare più spazio alle attività dei “nipoti”. Quest'incontro vuole essere il primo di altri appuntamenti, dove i “nipoti” possano trovare la possibilità di conoscere le nostre montagne, partecipando ad attività adatte a loro. A questi incontri sono invitati anche i genitori.

PROGRAMMA:

Partenza ore 11.00 dalla casa di Chialvetta per una passeggiata di un'ora circa per scoprire l'uso delle ciastre e la bellezza delle montagne innevate.

Pranzo al sacco sulla neve, gara di ricerca dell'arva, rientro. Alla casa di Chialvetta ci aspetteranno vestiti caldi e asciutti e un bel bicchiere di cioccolata calda.

Necessario abbigliamento adeguato, zaino con il pranzo al sacco.

Alle ciastre per i bambini (numero limitato) ci pensa la Giovane Montagna. E' consigliato l'uso dei bastoncini per rendere la camminata più agevole.

Ritrovo e Partenza ... Campo dell'atletica, ore 9 oppure direttamente alla Casa di Chialvetta alle ore 10,30.
Mezzo di trasporto ... Auto private

Informazioni ed iscrizioni in SEDE, **entro venerdì 23 febbraio**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Monica ODETTO, telef. 328.561.5882 – Michelangelo BRUNO, telef. 339.252.9745

11 marzo – “FESTA della MIMOSA” da Eze-Village al Fort de la Revère (Nizza)

Quest'anno la tradizionale Festa della Mimosa, se ancora avremo modo di trovarne, dato lo strano autunno/inverno meteo che stiamo passando, ci vedrà percorrere i sentieri sopra Nizza, in Francia.

Si parte da Eze-Village grazioso paesino fortificato appollaiato vicino ad uno sperone roccioso a 429 m e attraversata prima la Moyenne Corniche e poi la Grand Corniche si sale fino all' antica strada che da La Turbie andava al forte. (Possibilità di fare un mini circuito botanico che passa per un affascinante belvedere).

Si prosegue con la strada fino nei pressi del Forte (696 m) che sovrasta la baia di Eze e sul versante opposto il vallone di Laghet. Costruito dal 1879 al 1885 serviva per proteggere Nizza da attacchi provenienti da oriente (Italia). Tavola d'orientamento e stupenda veduta sulla catena del Mercantour e su una serie di golfi e promontori tra i più belli della Costa Azzurra quasi 700 m sotto i nostri piedi! Si torna poi seguendo in parte un altro percorso.

Partenza: Eze-Village
Dislivello: 340 m
Tempo dell'intero giro... : 3,3 / 4 h (senza la sosta)
Mezzo di trasporto: Pullman

Informazioni ed iscrizioni in SEDE, **entro martedì 6 marzo**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Marisa BALLARIO, telef. 0171.630.305 – Renato FANTINO, telef. 0171.757.594

18 marzo – Colle di VERS (2862 m) da Sant'Anna di Bellino (SA)

La valle Varaita offre la possibilità di molte gite scialpinistiche, sempre che la neve finalmente imbianchi le nostre montagne con un'abbondante nevicata. La nostra meta sarà il Colle Vers che pone in comunicazione S.Anna di Bellino, con i valloni di Traversagn e Verzio con Acceglio (val Maira). Il colle di Vers è una marcata depressione tra la cima Sebolet e la Rocca la Marchisa.

Partendo dal rifugio Melezet si sale sulla strada che con tornanti si innalza fino alle grange dove inizia il lungo e ampio piano del Traversagn chiuso in fondo dai dirupi di Rocca la Marchisa. Una ripida balza fino a raggiungere un secondo ripiano. Di qui appare il valico del colle di Vers, la nostra meta. La via del ritorno seguirà lo stesso percorso di salita.

Punto di partenza : rifugio Melezet (1806 m)
Dislivello: 1056 m
Tempo di salita : 3,3 h
Mezzo di trasporto : Auto private

Informazioni ed iscrizioni in SEDE, **entro venerdì 16 marzo**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Giampiero GHIGO, telef. 347.017.2785 / Domenico PRIOLA, telef. 339.377.6720

18 marzo – Da STREPEIS al lago di S. BERNOLFO (C)

Piacevole e interessante gita, per l'architettura alpina delle case di San Bernolfo e per il percorso che si snoda nel vallone di Collalunga. Il percorso dalla borgata di Strepeis si snoda su strada rotabile per sei km, fino nei pressi di S.Bernolfo. Si supera il rio Corborant, ora ci troviamo nella ubertosa pineta fin quasi al rifugio Laus ed in breve raggiungiamo il lago di S.Bernolfo.

Il panorama che si gode è ampio, dalla cima Laroussa, su tutto il vallone di S.Bernolfo ed infine sul vallone di Collalunga.

Punto di partenza: Strepeis (1281 m)
Dislivello: 622 m
Tempo di salita: 3 / 3,3 h
Mezzo di trasporto: Auto private

Informazioni ed iscrizioni in SEDE, **entro venerdì 16 marzo**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Valter MARABOTTO, telef. 0171.692.333 / Michelangelo DANIELE, telef. 0171. 691.956

24 / 25 marzo – XXXVII RALLY SCIALPINISTICO in val Varaita

Quest'anno, neve permettendo, il Rally scialpinistico si svolgerà sui monti della val Varaita con base logistica a Sampèyre, sarà organizzato dalla sezione di Torino.

Appena possibile, a chi interessato, saranno date tutte le informazioni.

Informazioni ed iscrizioni in SEDE, **entro venerdì 16 marzo**, oppure telefonate al Coordinatore:
Cesare ZENOCCHI, telef. 0171.691.429 – 340.255.7670

1 aprile – Vallone LAUZANIER da Colle della Maddalena (C)

Dal parcheggio del colle della Maddalena, 1996 m, punto di separazione tra le Alpi Marittime e le Cozie, si scende sul versante francese per poi attraversare su un ponticello il torrente Oronaye, attraverso un facile traversone che conduce nel centro del vallone di Lauzanier; ampio e romantico si presenta questo bel vallone circondato da cime innevate. Si costeggiano le piste di fondo puntando in direzione sud lungo il torrente. Per dolci declivi e non, si sale fino alla capanna Donadieu, 2130 m. Ci si innalza ora verso destra, poi verso sud in direzione di un piccolo rilievo oltre il quale si apre la conca del lago di Lauzanier, 2280 m. Bella veduta verso la conca superiore, il monte Enciastraye, la rocca Tre Vescovi e il Pas de la Cavalle.

Località di partenza: parcheggio del Colle della Maddalena
Dislivello: 350 m
Tempo di salita: 3 h
Mezzo di trasporto: Auto Private

Informazioni ed iscrizioni in SEDE, **entro venerdì 30 marzo**, oppure telefonate ai Coordinatori:
Michelangelo BRUNO, telef. 339.252.9745 – Giancarlo GIORDANA, telef. 0171.85.207

9 aprile, Lunedì dell'Angelo – Incontro di primavera a Chialvetta

Tradizionale incontro di Pasquetta nella casa di Chialvetta. Polenta con intingoli vari, il menu che viene proposto. Sono graditi dall'organizzazione "DOLCI e BEVANDE VARIE", portati dai partecipanti.

Informazioni ed Iscrizione **OBBLIGATORIA** in SEDE, per motivi organizzativi **tassativamente entro martedì 3 aprile**, oppure se proprio non potete venire in sede, telefonate ai Coordinatori:
AGAMENONE / ZENOCCHI, telefoni 0171.691.429 / 340.255.7670 / 349.156.1212

15 aprile – VISO MOZZO (3019 m) da Pian della Regina (SA)

Lasciate le auto, in prossimità degli impianti sciistici, si inizia la salita che ci porta alla Balmetta (2167 m). Si prosegue, lasciando sulla destra il bel lago Chiaretto ghiacciato; salendo ancora si arriva al Colle del Viso (2650 m). Bella vista sul lago grande del Viso. Proseguiamo per un largo pendio sino ad arrivare alla cresta finale del Viso Mozzo. Con bel tempo è possibile vedere la Croce in cima al Re di Pietra, il Viso.

Località della partenza: Pian della Regina (1745 m)
Dislivello: 1274 m
Tempo dell'escursione: 4 / 4,30 h
Mezzo di trasporto: Auto Private

Informazione ed Iscrizione in SEDE, **entro venerdì 13 aprile**, oppure ai Coordinatori
Domenico PRIOLA, telef. 339.377.6720 – Roberta DUTTO, telef. 0171.65.281

15 aprile – Anello la CURNIS di PRADLEVES (E)

Per questa escursione primaverile sono stati scelti tre percorsi e secondo le condizioni ambientali verrà scelto il percorso più idoneo. Tutti partono da Pradlèves e dintorni. Il primo percorso passa dalle borgate di Scaletta, Pentenera, Costabella, l'Ubay; il secondo da Teliè, Cugn, Grangette, Cialancia, la Follia, Riosecco, Funse; il terzo è un parziale dei due percorsi. Tutti e tre i percorsi permettono un'ampia veduta nella conca di Pradlèves, toccando località un tempo molto abitate e tutte con la propria chiesetta ma, ormai, quasi tutte abbandonate. A secondo della posizione in cui ci si trova si gode una veduta che spazia dalle Alpi Marittime alle Cozie.

Località di partenza: Pradlèves
Dislivello: percorsi con max 470 m
Tempo dell'intero giro: 5 / 5,30 h
Mezzo di trasporto: Auto private

Informazione e iscrizioni in SEDE, **entro venerdì 13 aprile**, oppure ai Coordinatori:
Michelangelo DANIELE, telef. 0171. 691.956 / Giancarlo GIORDANA, tel. 0171.85.207

22 aprile – Giro dei FORNI da Pra di Roburent (E)

Un interessante itinerario in val Corsaglia che oltre l'aspetto paesaggistico, molto bello, offre anche un interesse storico architettonico. Si percorre un circuito che tocca tutte le borgate ove sorgono i "forni comunitari". Edifici di proprietà comune, usati a rotazione per la cottura del pane, il locale sottostante veniva utilizzato per un'altra attività.

Località di partenza : Pra di Roburent (1014 m)
Dislivello con i vari saliscendi ... : 450 m
Tempo dell'intero percorso : 3,45 /4 h
Mezzo di trasporto : Auto private

Informazioni ed Iscrizioni in SEDE, entro **venerdì 20 aprile**, oppure ai Coordinatori:
Michelangelo DANIELE, telef. 0171.691.956 / Maria ORSI, telef. 0174.587.147

29 aprile – Cima di COLLALUNGA (2765 m) da Bagni di Vinadio (SA)

La gita scialpinistica alla Cima di Collalunga inizia all'imbocco della bella pista di fondo di Bagni di Vinadio, la si percorre sino a S.Bernolfo. Attraversato il ponte sul torrente Corborant si segue le tracce della strada sino a raggiungere il rifugio Del Laus. Oltrepassato il rifugio in breve tempo arriviamo al lago di S.Bernolfo, si risale il vallone di Collalunga fino a raggiungere la conca dei laghi, il colle e la cima.

Per il ritorno si scende dal vallone di Seccia.

Luogo di partenza : borgata Strepeis (1281 m)
Dislivello : 1484 m
Tempo di salita : 5 h
Mezzo di trasporto : Auto private

Informazione ed Iscrizione in SEDE, entro **venerdì 27 aprile**, oppure ai Coordinatori
Giampiero GHIGO, telef. 347.017.2785 / Domenico PRIOLA, telef. 339.377.6720

LE CRONACHE delle ATTIVITA' SVOLTE

19 novembre – Tour de la Lagouna di Michele Armando

Alla partenza ci presentiamo in trentaquattro più due cani. Un cane è quello del coordinatore che oggi è Renatino e il suo cane Tim che ha trovato una compagna che si chiama Olivia.

Alle nove del mattino partiamo da un parcheggio situato sulla sinistra idrografica della Roya e siamo sotto il grazioso villaggio di Saorge che da questa posizione sembra attaccato alla roccia.

Prendiamo un sentiero che si stacca sulla nostra sinistra e si innalza subito con ripidi ed erti tornanti in mezzo alla macchia mediterranea. Si cominciano a vedere i valloni che si aprono dietro Saorge.

Arriviamo ad un gruppo di malghe chiamate Pampus e di queste rimangono un'altalena ancora funzionante e una chiesa il cui tetto in lose purtroppo sta cadendo ma l'interno è ancora visibile e si nota un altare ben tenuto. Il sentiero ricomincia a salire in modo tortuoso giungendo dopo circa mezz'ora alle malghe Penigeore ben tenute quindi si capisce che queste sono abitate tutto l'anno e sono in una posizione stupenda sia per la bella esposizione perché prendono il sole tutto il giorno e per il panorama che spazia sulla bassa e media val Roja. Giungiamo poi in breve alla Lagouna che è uno spiazzo dove l'acqua si ferma a lungo e forma una sorta di stagno. Qui si mangia gustando delle prelibatezze tipo la frittata alle erbe di Maria Grazia o i dolcetti di Renatino o ancora l'immane caffè di Mike. Poi Marisa ci ha deliziato con il suo repertorio che spaziava dai canti di montagna al "Sangon Blues" e così il tempo vola via in un attimo come sempre quando ci si diverte. Giunge l'ora della partenza e qualcuno parte ben carico di vischio.

La discesa si effettua seguendo un altro percorso. Si passa vicino ai ruderi del castello di Malmort e si arriva alla fine sulla strada del Cairos poco prima dell'abitato di Fontan. Fatti i doverosi saluti di commiato, ci siamo lasciati promettendoci di ritrovarci sempre così numerosi alle prossime escursioni.

Un grazie ai coordinatori perché ho scoperto un angolo della val Roja a me totalmente sconosciuto ed a tutti per la compagnia.

3 dicembre – Con l'Assoc. Buon Cammino da Villefranche a Nizza di Giovanna Ballauri.

Una gita all'insegna dei cambiamenti di programma. Il buongiorno si vede dal mattino: alle 6,45 ci ritroviamo in quindici alla stazione ferroviaria di Cuneo dove ci confermano che è in atto uno sciopero dei treni. Non ci scomponiamo e decidiamo di fare in auto il tragitto Cuneo – Ventimiglia. Il tempo non promette nulla di buono, infatti una pioggia battente ci accompagna per tutta la val Roja.

A Ventimiglia non ci assicurano il ritorno. Contattiamo il gruppo del Buon Cammino che ci aspetta a Rochebrune, riprendiamo le auto e raggiungiamo la stazione di Carneles dove, finalmente, saliamo in treno e proseguiamo per Villefranche. Qui ci accoglie il gruppo francese "Escursionisti delle Alpi Marittime": si dispiegano striscioni, si scattano le foto e si parte. Il tempo rimane incerto, si aprono e si chiudono ombrelli, si

respira aria di mare, si chiacchiera: la passeggiata è piacevole.

Al porto di Nizza ci attende la banda musicale di Moretta che ci precede e ritma sonoramente i nostri passi. Alcuni di noi cominciano a cantare ed è subito allegria. Sulla Promenade des Anglais vari passanti ci guardano incuriositi: scarponi, giacche a vento e zaini non sono l'abbigliamento più usuale per queste parti.

Ci fermiamo davanti ad alcuni chioschi di espositori piemontesi, ascoltiamo i discorsi di rito da parte italiana e francese. Al termine un gradito rinfresco, allestito sotto una tenda, ci rinfocilla e ci disseta: i nostri panini possono aspettare.

Poiché il tempo si mantiene incerto decidiamo di raggiungere la stazione di Nizza; in treno torniamo alle nostre auto e ci dirigiamo verso la val Roja. Ci fermiamo a Fanghetto per ristorarci e, tranquilli, ripartiamo. Ed ecco l'ultimo imprevisto: poco prima di Fontan un blocco di cittadini; che protestano contro l'eccessiva velocità degli automobilisti, ci costringe ad una sosta in coda piuttosto lunga. Attendiamo pazientemente che la colonna si rimetta in marcia e, questa volta senza ulteriori intoppi, ritorniamo a casa.

10 dicembre – Raccolta del vischio a Vievola di Anna Maria Agamenone

Per domenica le previsioni sono belle il sole; ci assicurano, dovrebbe splendere anche in quel di Vievola. Domenica mattina è tutto vero; il cielo splendido, il sole, ma un vento freddo ci accoglie al campo dell'atletica dove è il ritrovo per la partenza. Ma ... sorpresa!! Gli altri anni i posti macchina non erano quasi sufficienti per tutti i partecipanti; quest'anno pochi e quattro macchine per dodici persone sono più che sufficienti. A Vievola si unirà a noi Morello (socio della sez. di Moncalieri).

Arrivati alla stazione ferroviaria di Vievola e muniti di attrezzi, lunghi tagliarami, seghetti e corde, ci incamminiamo sulla bella strada sterrata che si inoltra nel bosco di pini per poi diventare un sentiero ben segnato che arriva alle grange la Mort passando lungo il piccolo rio che, gonfio di acque trasparenti, saltella tra le pietre formando uno strato di ghiaccio ai lati coperti di verde muschio. A questo punto il sentiero si fa più stretto e si inerpica dritto sul fianco della montagna. I pini si fanno sempre più fitti, iniziamo ad intravedere grandi ciuffi di verde vischio carico di bianchi pallini ed inizia la nostra raccolta.

Mario, Cico e Michelangelo D. si arrampicano sugli alberi che per fortuna presentano spuntoni di rami sino in fondo al tronco, per cui l'arrampicata è un po' facilitata. Tutto si anima intorno. Ciuffi di vischio cadono dalle cime degli alberi. Chi è restato a terra inizia la raccolta, alcuni hanno il compito di raccattare i rametti piccoli, serviranno a confezionare i mazzolini per la serata degli auguri. I pini così spogliati ci ringraziano per averli liberati da questo parassita, per il prossimo futuro potranno crescere più liberi. Accatastati i ciuffi raccolti sul sentiero, procediamo e sempre più in alto troviamo altro vischio. Anch'io mi cimento nella scalata ad un pino molto in-vischiato ed il bottino è veramente ricco.

Caricato tutto sulle spalle, scendiamo per il ripido sentiero ed in breve tempo siamo alle macchine. La temperatura si è un po' alzata, il sole ci scalda e vicino alla stazione consumiamo il nostro pranzo al sacco.

15 dicembre – Serata Auguri Natalizi di Anna Maria Agamenone

L'Anno Domine 2006 sta per terminare, tra poco più di una settimana è Natale. Gli auguri sotto forma di mazzolini di vischio e agrifoglio sono pronti e il grande salone al primo piano della Parrocchia Giovanni Bosco ci sta aspettando per trovarci tutti insieme per un momento di gioiosa convivialità.

Come gli anni precedenti ci ritroviamo nella cappellina gremita di soci dove don Aldo celebra per noi la Santa Messa rallegrata dai canti della nostra cantoria improvvisata. Don Aldo nell'omelia con poche e belle parole ci fa capire che l'andare in montagna è anche un modo di avvicinarsi al Signore.

Terminata la Santa Messa ci rechiamo nel salone, tavoli e sedie tutte pronte per la nostra festa.

Il tesoriere è pronto a distribuire, dietro pagamento, i bollini per l'iscrizione 2007. Due socie si interessano della lotteria e presto restano senza biglietti. Altre con la collaborazione dei soci affettano torte e altro, che dispongono in bella mostra, sturano bottiglie. Ora, tutto è pronto si dà il via alla festa. In poco tempo è tutto sparito, spazzolato via ... non rimangono che le briciole e le bottiglie vuote.

Nel corso del momento conviviale il Presidente presenta un pezzo di storia della nostra Associazione, ricordando i soci fondatori che nel lontano 1924 diedero vita al nostro sodalizio mettendo profonde e prolifiche radici nella nostra città, tanto che ancora oggi questa nostra Associazione è viva ed ha sempre più voglia di andare in montagna. Un grande arrivederci a tutti con l'impegno di ritrovarci alle prossime gite.

IN FAMIGLIA

E' ARRIVATA la CICOGNA – Auguri: a Nucci e Natale **DEGIOVANNI** per essere diventati nonni per la terza volta del nipotino **SIMONE**, anche Carla e Pierluigi **ARMANDO** sono nuovamente nonni.

Le più vive felicitazioni e auguri dai Soci della Giovane Montagna.

LUTTO – Sono saliti in cielo: il **PAPA' di Ornella GHIBAUDO**, la **MAMMA di Anna TESTA**.

Giungano a loro le nostre più sentite condoglianze.

Dalla Redazione – Per problemi di spazio succede si debba adattare i testi, con eventuali tagli.

Ci scusiamo con i relatori che collaborano.